



Milano, 28 agosto 2026

COMUNICATO

Nuovi incentivi Regione Lombardia per il rinnovo dei taxi: requisiti e contributi

Cari colleghi,

come molti di voi avranno già appreso attraverso i canali di comunicazione di Regione Lombardia, sono stati previsti nuovi incentivi destinati alla nostra categoria per il rinnovo dei veicoli adibiti al servizio taxi.

Con questo comunicato vogliamo cercare di fare la massima chiarezza possibile, anche alla luce delle diverse interpretazioni e informazioni circolate in questi giorni.

La Giunta Regionale ha approvato, con **D.G.R. XII/6669 del 3 agosto 2026**, pubblicata sul BURL il 7 agosto 2026, i criteri relativi alla misura.

È importante precisare che **il bando vero e proprio non è ancora aperto**, al momento sono stati approvati i criteri sulla base dei quali verrà predisposto il bando attuativo.

Sarà **Unioncamere Lombardia** a pubblicare il bando e a mettere a disposizione la piattaforma attraverso la quale potranno essere presentate le domande. La delibera prevede che il bando venga approvato entro 60 giorni dal 3 agosto 2026, quindi indicativamente entro i primi giorni di ottobre. La data esatta di apertura dello sportello sarà indicata nel bando.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per accedere all'incentivo è necessario essere titolari di una licenza taxi rilasciata da un Comune della Lombardia, essere iscritti a una Camera di Commercio lombarda e avere un'impresa attiva e in regola con il pagamento del diritto camerale.

Inoltre, nei tre anni precedenti non bisogna aver già beneficiato di un finanziamento regionale per la sostituzione del veicolo taxi. Il periodo viene calcolato a partire dalla data di immatricolazione dell'auto precedentemente incentivata.

È POSSIBILE SOSTITUIRE UN TAXI GIÀ IBRIDO?

Uno dei punti che interessa maggiormente la categoria riguarda la possibilità di accedere all'incentivo nel caso in cui si possieda già un taxi ibrido.

La risposta è sì, purché il taxi attualmente utilizzato sia omologato in una classe emissiva **inferiore a Euro 6E**.



La delibera non stabilisce che il veicolo da sostituire debba necessariamente essere diesel o benzina tradizionale. Il requisito centrale è che il veicolo sia già adibito al servizio taxi e appartenga a una classe emissiva inferiore a Euro 6E.

Pertanto, ad esempio, **un'auto ibrida Euro 6D o Euro 6D-TEMP può, in linea di principio, essere sostituita beneficiando dell'incentivo**. Un'ibrida già classificata Euro 6E, invece, sulla base dei criteri attualmente approvati, non soddisfa il requisito previsto per il veicolo da sostituire.

LA VECCHIA AUTO DEVE ESSERE ROTTAMATA?

Un altro aspetto particolarmente interessante è che, sulla base dei criteri approvati, **non risulta obbligatoria la rottamazione del vecchio veicolo**.

È invece obbligatorio che il mezzo sostituito **cessi di essere utilizzato per il servizio taxi (cambio d'uso)**.

La delibera prevede infatti che venga dichiarato che il veicolo sostituito non sarà più utilizzato per il servizio taxi e che, in fase di rendicontazione, venga presentata la carta di circolazione attestante la modifica dell'uso del vecchio veicolo.

Pertanto, sulla base dei criteri oggi disponibili, il vecchio mezzo potrà anche essere conservato e destinato ad altro uso, anziché essere demolito, purché venga definitivamente tolto dal servizio taxi.

REQUISITI DEL NUOVO VEICOLO

Il nuovo veicolo dovrà essere **nuovo di fabbrica e di prima immatricolazione in Italia**.

Sono esclusi i veicoli usati, i veicoli a km 0, il leasing e il noleggio.

Sono ammessi gli acquisti e le spese effettuati **a partire dal 3 agosto 2026**, data di approvazione della delibera, anche se la domanda di contributo verrà materialmente presentata soltanto dopo l'apertura dello sportello.

Il nuovo veicolo dovrà inoltre rimanere destinato al servizio taxi per **almeno 3 anni**.

A QUANTO AMMONTANO GLI INCENTIVI

Gli incentivi previsti ammontano:

- **fino a 10.000 euro** per l'acquisto di un taxi elettrico puro o alimentato a idrogeno;
- **fino a 8.000 euro** per un veicolo ibrido benzina/elettrico almeno Euro 6E, a condizione che il motore elettrico di trazione abbia una potenza massima su 30 minuti superiore a 20 kW, dato che dovrà risultare dal Documento Unico.

Per i veicoli plug-in dovrà inoltre risultare la possibilità di ricarica tramite una fonte esterna.

In ogni caso, **il contributo non potrà superare il 50% del prezzo fatturato del veicolo, IVA esclusa**.



UN ESEMPIO PRATICO

Se, ad esempio, si possiede attualmente una vettura ibrida Euro 6D, sarà teoricamente possibile sostituirla:

- con una nuova vettura elettrica, ottenendo un contributo fino a **10.000 euro**;
- oppure con una nuova vettura ibrida Euro 6E che rispetti il requisito della potenza del motore elettrico superiore a 20 kW, ottenendo un contributo fino a **8.000 euro**.

Non sarà necessariamente necessario demolire la vecchia vettura, ma dovrà cessarne l'utilizzo come taxi e dovrà essere effettuato il relativo cambio d'uso.

Se, invece, il taxi attualmente utilizzato fosse già classificato **Euro 6E o superiore (full Electric)**, sulla base dei criteri contenuti nella delibera, non è possibile utilizzarlo come veicolo da sostituire per accedere a questa misura.

ATTENZIONE AI TEMPI DI PRESENTAZIONE

Un ultimo aspetto, ma di fondamentale importanza: **il bando sarà “a sportello”**.

Ciò significa che le domande saranno considerate secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La dotazione complessiva prevista è di circa **2,14 milioni di euro**, di cui 1,5 milioni per il 2026 e circa 643 mila euro per il 2027.

Per questo motivo, in attesa della pubblicazione del bando definitivo, **consigliamo a tutti gli interessati di iniziare a predisporre la documentazione necessaria e a verificare con attenzione i dati e le caratteristiche tecniche del proprio veicolo e di quello che si intende acquistare**, in modo da essere pronti quando verrà aperto lo sportello.

Naturalmente, trattandosi al momento dei criteri approvati dalla Regione e non ancora del bando attuativo definitivo, **sarà necessario attendere la pubblicazione del bando di Unioncamere Lombardia per conoscere nel dettaglio modalità, documentazione richiesta e termini di presentazione delle domande**.

Sarà nostra cura tenervi aggiornati non appena saranno disponibili ulteriori informazioni ufficiali.

URI – Unione Radiotaxi d'Italia

Il Presidente Lombardia

Natale Gatti